



La prova di orienteering tra le iniziative della "Settimana europea dello sport"

Valsugana

Incontri, gare e seminario per parlare di inclusione e ambiente. La testimonianza di un'atleta disabile

Lo sport fa superare gli ostacoli

VALSUGANA - In occasione della "Settimana europea dello sport", sono stati tre gli appuntamenti messi in campo, nei giorni scorsi, nella Valsugana orientale e il Tesino.

Si è cominciato con il terzo meeting del progetto europeo "Ornata 2000", tecnicamente un "partenariato sportivo su piccola scala" finanziato dalla Commissione europea tramite il programma Erasmus+ che ha

per capofila la Comunità Valsugana e Tesino tramite la Rete di Riserve del fiume Brenta e che vede partner l'Orienteering Crea Rossa di Roncegno Terme, il centro giovanile di Marmiamole in Lituania, l'associazione "Champions facitori" di Sofia e la federazione di orienteering della contea ungherese di Vas.

Nel corso della permanenza dei partner stranieri in Valsugana non è mancato l'aspetto culturale con la visita a due piccole perle museali della zona: il Museo per Via di Pieve Tesino e il Muso degli strumenti musicali popolari di Roncegno Terme.

Parte integrante del progetto è stato il seminario "Sport, inclusione, ambiente" che a Borgo ha visto la presentazione di "Orient", un altro progetto europeo Erasmus+ legato a orienteering e inclusione sociale che vede come capofila la Fiso-Federazione Italiana Sport Orientamento, presente con il presidente Sergio Agnesi. Con lui anche Massimo Bernardoni, presidente della delegazione trentina del Comitato Italiano Paraolimpico, Marco Aggravi e la giovane Caterina che hanno portato l'esperienza del progetto "Marco ITA 108: lo sport unisce", un'iniziativa di volontariato che avvicina le persone con disabilità al mondo dello sport. Con il presidente della Comunità di Valle Enri-

co Galvani e l'assessore provinciale Stefania Segnane anche l'olimpionica Melania Corradina. A Borgo ha raccontato la sua storia di ragazza nata con una disabilità e che, grazie allo sport, ha potuto emergere nella vita fino a ottenere medaglie olimpiche e mondiali nello sci paraolimpico.

Due giornate sono state dedicate all'aspetto agonistico con lo svolgimento di "Valsugana 2+2": due gare di Trial-O (valide anche quali prove finali della Coppa europea di specialità) ed altrettante di corsa di orientamento che hanno visto ai nastri di partenza oltre 80 atleti nelle prove di Trial e circa 250 in quelle di corsa. Nella gara di corsa "Sprint" nel centro storico di Roncegno hanno primeggiato Samuele Tati del Grondati e la primierotta dell'emiliana Polisportiva Masi Viola Zago nel.

L'esperto romagnolo Alessio Tenani si è imposto nella gara a tempo della specialità, ritagliata sul green del Golf club di Roncegno, con l'altro azzurro Paolo Zancanaro che si è imposto nella classifica riservata ai paralimpici.

Nella gara di Trail al passo Broncon è stato ancora Alessio Tenani a prevalere, tra i paralimpici ha prevalso Nicola Galvan mentre la corsa Middle è stata vinta da Roberto Dallavalle, in campo maschile, e da Maddalena De Biasi tra le donne. **M.D.**